

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 31 del 15 luglio 2010

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl.**

Approvazione progetto preliminare "Completamento della rete fognaria del Comune di San Bonifacio: collettore est di alleggerimento – 1° stralcio".

L'anno **duemiladieci**, il giorno **quindici** del mese di **luglio**, alle ore **diciassette**, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, a seguito di convocazione prot. n. 1198.10 del 12 luglio 2010.

Presiede la riunione il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 22.07.2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 22.07.2010

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì

IL DIRETTORE
Luciano Franchini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl.**

Approvazione progetto preliminare “Completamento della rete fognaria del Comune di San Bonifacio: collettore est di alleggerimento – 1° stralcio”.

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl di trasmissione del progetto preliminare “Completamento della rete fognaria del Comune di San Bonifacio: collettore est di alleggerimento” (prot. AATO n. 1.141.09 del 08.07.2009);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di “Completamento della rete fognaria del Comune di San Bonifacio: collettore est di alleggerimento”, a firma dell’Ing. Fabrizio Parboni Arquati, redatto dallo Studio Altieri con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI) su incarico di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 8 luglio 2009 (prot. AATO n. 1.141.09) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva generale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Relazione di prefattibilità ambientale;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Rilievo topografico: libretto di campagna;
- Documentazione fotografica;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Piano particellare: planimetria catastale ed elenco ditte;
- Corografia generale;
- Planimetria di inquadramento;
- Planimetria di posa: tratto A-SEZ 28;
- Planimetria di posa: tratto SEZ 28-H;
- Planimetria di posa: tratto H-P;
- Planimetria di posa: tratto P-V;
- Profilo longitudinale;
- Attraversamento in microtunneling ferrovia Torino-Venezia (km171+786);
- Impianto di sollevamento ed attraversamento aereo Scolo Degora e Torrente Chiampo;
- Attraversamento in microtunneling autostrada A4 Milano-Venezia;
- Particolari costruttivi, pozzetti e sezioni tipo di scavo.

PRESO ATTO che il quadro economico presenta un importo complessivo di € 4.850.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Tratti fognari	€ 3.376.023,47
Impianto di sollevamento	€ 280.420,82
Opere in economia	€ 193.555,71
Totale lavori	€ 3.850.000,00
Oneri sicurezza	€ 140.000,00
Totale lavori in appalto	€ 3.990.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 195.000,00
Indagini geotecniche	€ 15.000,00

Sondaggi a terra	€	40.000,00
Allacciamenti pubblici servizi	€	10.000,00
Estensione sistema telecontrollo	€	10.000,00
Spese per aservitù, danni ed espropri	€	60.000,00
Spese per concessioni	€	65.000,00
Spese tecniche (compreso CNPAIA)	€	465.000,00
Totale Somme a disposizione	€	860.000,00
TOTALE PROGETTO	€	4.850.000,00

PRESO ATTO che il progetto è stato suddiviso in due stralci funzionali con i seguenti quadri economici:

LAVORI	1° stralcio	
Tratti fognari	€	2.223.544,72
Opere in economia	€	96.455,28
Totale lavori	€	2.320.000,00
Oneri sicurezza	€	80.000,00
Totale lavori in appalto	€	2.400.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Imprevisti	€	85.000,00
Indagini geotecniche	€	5.000,00
Sondaggi a terra	€	15.000,00
Spese per servitù, danni ed espropri	€	25.000,00
Spese per concessioni	€	30.000,00
Spese tecniche (compreso CNPAIA)	€	260.000,00
Totale Somme a disposizione	€	420.000,00
TOTALE PROGETTO	€	2.820.000,00

LAVORI	2° stralcio	
Tratti fognari	€	1.152.478,75
Impianto di sollevamento	€	280.420,82
Opere in economia	€	97.100,43
Totale lavori	€	1.530.000,00
Oneri sicurezza	€	60.000,00
Totale lavori in appalto	€	1.590.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Imprevisti	€	110.000,00
Indagini geotecniche	€	10.000,00
Sondaggi a terra	€	25.000,00
Allacciamenti pubblici servizi	€	10.000,00
Estensione sistema telecontrollo	€	10.000,00
Spese per servitù, danni ed espropri	€	35.000,00
Spese per concessioni	€	35.000,00
Spese tecniche (compreso CNPAIA)	€	205.000,00
Totale Somme a disposizione	€	440.000,00
TOTALE PROGETTO	€	2.030.000,00

VISTA la nota dell'AATO Veronese prot. n. 1.193/10 del 09.07.2010 con la quale si autorizza Acque Veronesi Scarl a procedere con la progettazione definitiva del solo 1° stralcio;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere di 1° stralcio rientrano nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, alla voce

“Progetto per il prolungamento della fognatura consortile – 4° lotto B” con codice B.1-B-76 e importo € 2.820.000,00;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, esecutiva, alla voce con codice n. 93269070 e importo € 4.850.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO, altresì, che il progetto preliminare in parola è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale n. 28/10 del 12.07.2010;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei “lavori pubblici di interesse regionale” di “competenza delle Autorità d'Ambito” e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell'avviamento, qualora necessario, del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;
- la Società di Gestione Acque Veronesi Scarl è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

DATO ATTO, quindi, che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto e delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento “Completamento della rete fognaria del Comune di San Bonifacio: collettore est di alleggerimento – 1° stralcio”, previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;

PRESO ATTO che la verifica della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 554/99, del verbale di verifica del progetto preliminare sottoscritto dal responsabile unico del procedimento, Dott. Ing. Giovanni Sala, e dal progettista, Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati ha messo in evidenza la mancanza della relazione di screening di Valutazione di Incidenza Ambientale sulle aree SIC e ZPS, e che tale mancanza dovrà essere sopperita in fase di progettazione definitiva;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il 1° stralcio del progetto preliminare denominato "Completamento della rete fognaria del Comune di San Bonifacio: collettore est di alleggerimento", a firma dell'Ing. Fabrizio Parboni Arquati, redatto dallo Studio Altieri con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI) su incarico di Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 2.820.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto stesso;
3. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Completamento della rete fognaria del Comune di San Bonifacio: collettore est di alleggerimento – 1° stralcio", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
4. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati per € 1.824.312,52 con finanziamento regionale ai sensi della DGRV n. 4343 del 28.12.2007 e per i rimanenti € 995.687,48 dalla Società di Gestione Acque Veronesi Scarl;
5. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di San Bonifacio, ad Acque Veronesi Scarl e alla Regione Veneto, affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione;
6. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, lì 15.07.2010

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 10 del 15 luglio 2010

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Acque Veronesi Scarl

Approvazione progetto preliminare “Completamento della rete fognaria del Comune di San Bonifacio: collettore est di alleggerimento – 1° stralcio”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 15.07.2010

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

Visto: Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 15.07.2010

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO PRELIMINARE: “Completamento della rete fognaria del Comune di San Bonifacio: collettore est di alleggerimento”

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	San Bonifacio
Importo Progetto:	€ 4.850.000,00 (IVA esclusa)
Importo 1° stralcio:	€ 2.820.000,00 (IVA esclusa)
Importo 2° stralcio:	€ 2.030.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1-B-76
Codice POT 2010-2012:	n. 93269070

Premessa:

Il Consorzio Le Valli (ex gestore del servizio fognatura nel territorio interessato dall'intervento) aveva elaborato un primo progetto preliminare di importo pari ad € 2.820.000,00 e tale intervento è stato inserito nel Piano d'Ambito alla voce “Progetto per il prolungamento della fognatura consortile – 4° lotto B” con codice B.1-B-76 e importo € 2.820.000,00.

Successivamente Acque Veronesi, nuovo gestore subentrato al Consorzio Le Valli, ha rivisto il progetto stesso e nel dicembre 2008 è stata redatta una seconda versione del progetto preliminare di importo pari a € 4.850.000,00. Il sostanziale aumento di spesa è da imputare in parte all'aumento dei prezzi unitari delle lavorazioni che compongono il computo metrico estimativo (la cui prima elaborazione risale al 1999), in parte alla modifica del tracciato del collettore nel tratto finale in prossimità dell'Ospedale Civile resasi necessaria in seguito ai lavori di sistemazione stradale eseguiti in Via Circonvallazione e Via delle Fontanelle.

L'opera è stata quindi suddivisa in due stralci funzionali, il primo dei quali, di importo pari € 2.820.000,00 sarà funzionale in quanto ad esso recapiteranno sia i reflui provenienti dalle frazioni di Lobbia, Locara e Provia (mediante un ulteriore nuovo collettore in fase di progettazione) sia i reflui provenienti dalla zona industriale di San Bonifacio. L'obiettivo di ridurre i carichi transitanti dal centro abitato di San Bonifacio troverà quindi un primo sostanziale riscontro al termine dell'esecuzione delle opere di primo stralcio.

Le opere di secondo stralcio, che permetteranno il convogliamento dei reflui della Val d'Alpone, dovranno essere inserite nel Piano d'Ambito in fase di revisione e verranno realizzate in una seconda fase.

Descrizione del progetto:

L'intervento generale prevede la realizzazione di un collettore periferico ad est del centro abitato di San Bonifacio, di lunghezza complessiva pari a circa 3.250 m, che raccoglie i reflui provenienti dalla Val d'Alpone e raggiunge indipendentemente il depuratore di San Bonifacio alleggerendo così la rete interna del centro urbano.

Le opere saranno realizzate in due stralci successivi: la presente istruttoria analizza il progetto nel suo complesso, ma si propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del solo primo stralcio.

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione descrittiva generale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Relazione di prefattibilità ambientale;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Rilievo topografico: libretto di campagna;
- Documentazione fotografica;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Piano particellare: planimetria catastale ed elenco ditte;
- Corografia generale;
- Planimetria di inquadramento;
- Planimetria di posa: tratto A-SEZ 28;
- Planimetria di posa: tratto SEZ 28-H;
- Planimetria di posa: tratto H-P;
- Planimetria di posa: tratto P-V;
- Profilo longitudinale;
- Attraversamento in microtunneling ferrovia Torino-Venezia (km171+786);
- Impianto di sollevamento ed attraversamento aereo Scolo Degora e Torrente Chiampo;
- Attraversamento in microtunneling autostrada A4 Milano-Venezia;
- Particolari costruttivi, pozzetti e sezioni tipo di scavo.

Progettista

Il progetto preliminare, a firma dell'Ing. Fabrizio Parboni Arquati, è stato redatto dallo Studio Altieri con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI) su incarico di Acque Veronesi Scarl.

Quadro economico del progetto:

Il progetto preliminare complessivo ammonta ad € 4.850.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Tratti fognari	€ 3.376.023,47
Impianto di sollevamento	€ 280.420,82
Opere in economia	€ 193.555,71
Totale lavori	€ 3.850.000,00
Oneri sicurezza	€ 140.000,00
Totale lavori in appalto	€ 3.990.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 195.000,00
Indagini geotecniche	€ 15.000,00
Sondaggi a terra	€ 40.000,00
Allacciamenti pubblici servizi	€ 10.000,00
Estensione sistema telecontrollo	€ 10.000,00
Spese per aservitù, danni ed espropri	€ 60.000,00
Spese per concessioni	€ 65.000,00
Spese tecniche (compreso CNPAIA)	€ 465.000,00
Totale Somme a disposizione	€ 860.000,00
TOTALE PROGETTO	€ 4.850.000,00

Le opere verranno realizzate in due fasi successive, secondo i due stralci dai seguenti quadri economici:

LAVORI	1° stralcio
Tratti fognari	€ 2.223.544,72
Opere in economia	€ 96.455,28
Totale lavori	€ 2.320.000,00
Oneri sicurezza	€ 80.000,00
Totale lavori in appalto	€ 2.400.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 85.000,00
Indagini geotecniche	€ 5.000,00
Sondaggi a terra	€ 15.000,00
Spese per servitù, danni ed espropri	€ 25.000,00
Spese per concessioni	€ 30.000,00
Spese tecniche (compreso CNPAIA)	€ 260.000,00
Totale Somme a disposizione	€ 420.000,00
TOTALE PROGETTO	€ 2.820.000,00

LAVORI	2° stralcio
Tratti fognari	€ 1.152.478,75
Impianto di sollevamento	€ 280.420,82
Opere in economia	€ 97.100,43
Totale lavori	€ 1.530.000,00
Oneri sicurezza	€ 60.000,00
Totale lavori in appalto	€ 1.590.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 110.000,00
Indagini geotecniche	€ 10.000,00
Sondaggi a terra	€ 25.000,00
Allacciamenti pubblici servizi	€ 10.000,00
Estensione sistema telecontrollo	€ 10.000,00
Spese per servitù, danni ed espropri	€ 35.000,00
Spese per concessioni	€ 35.000,00
Spese tecniche (compreso CNPAIA)	€ 205.000,00
Totale Somme a disposizione	€ 440.000,00
TOTALE PROGETTO	€ 2.030.000,00

Descrizione dello stato di fatto:

Il sistema fognario esistente è composto essenzialmente da due rami principali: quello della Val d'Alpone ad est e quello della Val Tramigna ad ovest, entrambi convergenti nella rete urbana di San Bonifacio. Tale rete urbana non è adeguata allo smaltimento di tutti i reflui in essa convogliati, e spesso crea problemi di rigurgiti.

Descrizione degli interventi di progetto

Il progetto prevede la fornitura e posa di un nuovo collettore di lunghezza complessiva paria circa 3.250 m con DN variabile tra 450 mm e 1000 mm. Tale collettore collegherà la rete di raccolta della Val d'Alpone all'impianto di depurazione di San Bonifacio lungo un percorso alternativo rispetto a quello attualmente in essere che attraversa il centro del paese.

Nel dettaglio il progetto prevede la posa di:

1° stralcio:

- Tratto di rete mista a gravità realizzato in ghisa sferoidale DN 1000 mm di lunghezza complessiva pari a circa 1.800 m posato lungo Via Trieste, Via San

Marco, Via Circonvallazione (SP n.7), Via Giuseppe Ungaretti e procedendo lungo il nuovo ospedale civile si collega al collettore esistente DN 1200 in corrispondenza dell'incrocio con Via delle Fontanelle, per il convogliamento finale dei reflui al depuratore;

- Attraversamento mediante microtunneling della linea ferroviaria Torino-Venezia con tubazione in Gres DN 1000;

2° stralcio:

- Tratto di rete mista a gravità realizzato in ghisa sferoidale DN 800 mm che si collega alla rete di raccolta della Val d'Alpone in corrispondenza del sottopasso di Via d'Alpone e segue inizialmente il tracciato della ex linea ferroviaria San Bonifacio – Monteforte d'Alpone. Si prevede di non dismettere il tratto di collettore esistente successivo al punto di interconnessione, ma di sfruttarlo tramite apposito sfioro come interconnessione di emergenza;
- Nuovo impianto di sollevamento necessario per l'attraversamento aereo dello Scolo Degora e del Torrente Chiampo, posto a monte dello Scolo Degora su un terrapieno creato appositamente a lato strada;
- Tratto di rete in pressione di lunghezza complessiva pari a circa 200 m per gli attraversamenti dello Scolo Degora e del Torrente Chiampo in corrispondenza dei ponti ferroviari mediante collettore in PEAD DN 450;
- Tratto di rete mista a gravità realizzato in ghisa sferoidale DN 800 mm e DN 1000 mm di lunghezza pari a circa 530 m che si collega al tratto di collettore realizzato con il 1° stralcio.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

La relazione di prefattibilità ambientale, redatta con attenzione al PTRC del Veneto, al PTCP della provincia di Verona, al PRG del Comune di San Bonifacio, alla Rete Natura 2000, non individua controindicazioni alla fattibilità delle opere.

Si segnala del resto la mancanza della relazione di screening per la valutazione di incidenza ambientale sulle aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, atto a stabilire la necessità o meno di redigere la relazione di valutazione di incidenza ambientale (VINCA), ai sensi della DGR 3173/2006 di recepimento della Direttiva 92/43/CEE e del DPR 357/1997. Si raccomanda la stesura dello screening in fase di progettazione definitiva dell'intervento.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano alcune aree private. Si rende necessario quindi procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in €25.000,00 per il 1° stralcio e in €35.000,00 per il 2° stralcio. L'Autorità d'Ambito dovrà provvedere a specifica delega ad Acque Veronesi Scarl per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno necessarie per l'esecuzione delle opere.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento in oggetto rientra, per quanto riguarda il 1° stralcio, nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, alla voce "Progetto per il prolungamento della fognatura consortile – 4° lotto B" con codice B.1-B-76 e importo €2.820.000,00.

L'intervento, inoltre, risulta inserito nell'allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, esecutiva, con codice n. 93269070 e importo € 4.850.000,00 (IVA esclusa).

Responsabile del procedimento:

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Approvazioni:

È stato redatto e sottoscritto il verbale di verifica del progetto preliminare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m. ed i., dal Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Giovanni Sala e dal progettista Ing. Fabrizio Parboni Arquati, in data 04.06.2009.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Sala ha sottoscritto, in data 04.06.2009, l'istruttoria tecnica prot. n. 7077 del 04.06.2009 per l'approvazione del progetto preliminare in oggetto.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 28/10 del 12.07.2010.

Osservazioni:

Il progetto appare rispondente sia dal punto di vista tecnico che dimensionale alle esigenze che ne hanno richiesto la predisposizione.

La progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.

Si propone, in conclusione, l'approvazione del 1° stralcio, rimandando l'approvazione del 2° stralcio una volta che lo stesso verrà inserito nella pianificazione di Piano d'Ambito.

Verona, 14/07/2010

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri